

stato e offeso molteplici interessi. Ora, io credo che sia opportuno di attuare sollecitamente la nuova tariffa anche sulla linea di Usmate e per le ragioni accennate e per un'altra ancora; infatti, mentre prima erano in uso biglietti cumulativi, i quali servivano tanto per una linea come per l'altra, e consentivano quindi ai viaggiatori di servirsi indifferentemente delle due linee, oggi essi non esistono più. E nemmeno è possibile valersi dei biglietti di andata e ritorno, perchè ove vige la tariffa vicinale biglietti di andata e ritorno non si rilasciano e, di conseguenza, chi prende la linea di Treviglio all'andata è obbligato a pagare la tariffa intera se deve servirsi dell'altra linea per il ritorno.

E farò un'ultima considerazione.

La linea Milano-Monza-Lecco è l'unica fra le linee che si partono da Milano, per far capo ai laghi e alla provincia di Como, sulla quale sia in vigore la tariffa intera. Tutte le altre linee hanno tariffa ridotta: così la Milano-Monza-Como, la Milano-Varese, la Milano-Laveno, senza dire di quelle esercitate dalle ferrovie Nord-Milano.

È dunque solo quella plaga della provincia di Como che è gravata ancora dalla tariffa intera; consideri il Governo con quale svantaggio per i paesi da essa attraversati, e con quanto detrimento dei commerci, delle industrie, del movimento dei passeggeri.

La riduzione delle tariffe sul tratto Milano-Usmate porterebbe una lieve riduzione a confronto di tutto il resto del percorso, e quindi non solo gioverebbe alle necessità del traffico e del movimento dei passeggeri per le comunicazioni con Bergamo, ma indiscutibilmente gioverebbe anche per le comunicazioni con Lecco.

Ed ho finito, pur non cessando di fare le più vive raccomandazioni perchè il provvedimento che invoco sia presto tradotto in atto ed eventualmente esteso alla Milano-Lecco.

PRESIDENTE. Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Baslini al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se non ritenga opportuno di istituire biglietti festivi, a tariffa ridotta, anche per accedere dalle campagne alle città, rimuovendo così le ragioni di lagna che le popolazioni rurali sollevano per la disparità di trattamento fatto ad esse al confronto delle popolazioni urbane ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Non ignora l'onorevole Baslini che esistono già molti biglietti a tariffa ridotta, anche allo scopo da lui raccomandato, nel senso cioè di facilitare l'afflusso dalle campagne alle città maggiori, per congiungere i centri rurali ai centri urbani, come per Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna ed altre città principali.

BASLINI. Mi indichi il nome di qualche stazione secondaria o rurale, da cui si possa accedere alla città con biglietto festivo a tariffa ridotta.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Per Milano abbiamo: Brescia-Milano, Certosa-Milano, Corsie-Milano, Crema-Milano, Pavia-Milano, Seriate-Milano, Magenta-Milano, Lodi-Milano, Melegnano-Milano, Tavazzano-Milano, Verdello-Milano, Vittuone-Milano; e vi sono moltissimi altri centri secondari o rurali che mettono capo alle città maggiori. Ma lo scopo di questi biglietti non è già di portare al pareggiamento, od alla uguaglianza di trattamento fra rurali e cittadini; lo scopo è più veramente di servire ad un traffico, ad un movimento di viaggiatori che già esista; ovvero anche di sviluppare un movimento che si presenti con potenzialità di maggiore incremento.

È naturale che in maggior parte siano serviti i viaggiatori che dalla città vanno alla campagna, perchè l'esperienza insegna che le gite domenicali si fanno nel senso dalla città alla campagna; ma ogni volta che si è verificata l'opportunità, di servire ad un discreto movimento dalla campagna alla città, anche a questo si è provveduto.

Per Milano ho letto i nomi delle stazioni da cui si può accedere nei giorni festivi con le facilitazioni in parola: e non si esclude che se si avranno richieste che dimostrino l'opportunità e la convenienza di aumentare la istituzione di biglietti festivi in favore di altri centri rustici, esse potranno essere prese in considerazione, ed anche accolte, come finora si è fatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Baslini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BASLINI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato dell'affidamento dato che, qualora vengano presentate richieste per il rilascio di biglietti festivi, a prezzo ridotto, dai paesi rurali ai centri urbani, esse saranno prese in considerazione.